

è evidente che vi sono considerevoli problemi legati alla presenza di amianto, dato che per ben due volte negli ultimi cinque anni la società Tirrenia ha lanciato gare di appalto per la bonifica dall'amianto, selezionando vincitori, ma non procedendo alla aggiudicazione ed esecuzione dei lavori;

pur non essendo ancora pubblicate le norme tecniche specifiche relative alla decontaminazione dall'amianto delle navi, alcuni armatori, come le Ferrovie dello Stato, hanno ritenuto necessario procedere alla decontaminazione sulla base delle normative generali già in vigore;

si deve infine evidenziare come la mancata messa in opera di opportune misure di prevenzione costituisca una responsabilità penale, mentre l'indebita esposizione al rischio amianto di personale e passeggeri costituisca ragione di rivalsa, con pesanti conseguenze economiche nel caso dello Stato, quando è esso stesso l'armatore —:

se siano attuate le norme di prevenzione e di informazione richieste dalle leggi vigenti;

quali siano le eventuali omissioni e di chi siano le responsabilità civili e penali di una indebita esposizione al rischio amianto di personale e di passeggeri ignari;

quali concrete iniziative a tutela della salute intenda porre o abbia posto in essere per evitare tutto quanto sopra riferito. (4-04640)

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 23 ottobre 1996, a pagina 3806, seconda colonna, dalla quarta alla quinta riga deve leggersi: «(2-00257) "Novelli, Bielli, Soda, Sabattini".», anziché: «(2-00257) "Bielli, Soda, Novelli, Sabattini".», come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 23 ottobre 1996, a pagina 3877, seconda colonna, alla trentacinquesima riga deve leggersi: «MARTINO, MAMMOLA, ROSSO, COLA,», anziché: «MARTINO, MAMMOLA, ROSSO, GOLIA,», come stampato.